

Divieto ai minori

Poichè in varie circostanze, in seno all'Azione Cattolica o da parte di Enti od Associazioni-aderenti o non all'A.C.- si sono talora espressi voti perchè il limite di età per l'esclusione dei minori da determinate pellicole sia elevato da 16 a 18 anni, il Segretariato Centrale per la Moralità ritiene utile che tale questione sia trattata in seno alla Consulta Generale dell'Apostolato dei Laici al fine di concordare, se possibile, una opportuna decisione comune in materia.

Nel merito dell'iniziativa sopra accennata, il Segretariato Centr. per la Moralità è d'avviso che l'aumento del limite di età per l'esclusione dei minori da determinate pellicole da 16 a 18 anni non rappresenterebbe - come da taluno si ritiene - una tutela dei giovani migliore di quella attuale.

Tale convincimento si fonda sulla considerazione che, elevando da 16 a 18 anni il limite d'età in questione, il numero delle pellicole che sarebbero vietate ai minori degli anni 18 sarebbe minore, non uguale, a quello delle pellicole oggi vietate ai minori degli anni 16, con la conseguenza negativa di veder ^{tali minori} accedere a pellicole attualmente loro vietate,

I sostenitori dell'aumento da 16 a 18 anni partono dal presupposto - che il Segretariato ritiene errato - che i criteri oggi usati per l'esclusione dei minori degli anni 16 sarebbero gli stessi che le Commissioni di revisione adotterebbero per escludere dalla visione i minori degli anni 18.

Per decidere o meno dell'esclusione, infatti, come attestale la qualità della produzione che attualmente si esclude ai minori degli anni 16, le Commissioni non tengono presente la sensibilità e necessità di difesa dei minori degli 8, 9, 10, 12, o 14 anni, bensì quelle dei minori che abbiano quasi 16 anni.

Il Segretariato non giudicherebbe negativo, ma addirittura positivo, l'aumento in questione soltanto nel ^{caso} ipotesi che questo non ~~esse~~ importasse ^{eventuale} abrogazione del vigente divieto per i minori degli anni 16, ma configurasse una seconda ipotesi di esclusione (analogamente a quanto praticato in altri Paesi) che si aggiungesse alla prima.

Sarebbe allora da considerare l'opportunità ^{e meno di} abbassare l'attuale limite dei 16 anni a 15 o 14 anni.